

REGG. UE 611-615/2014

AMBITO DI INTERVENTO2: MIGLIORAMENTO DELL'IMPATTO AMBIENTALE DELL'OLIVICOLTURA

MISURA 2C: PROGETTI DI DIMOSTRAZIONE PRATICA DI TECNICHE ALTERNATIVE ALL'IMPIEGO DI PRODOTTI CHIMICI PER LA LOTTA ALLA MOSCA DELL'OLIVO, NONCHÉ PROGETTI DI OSSERVAZIONE DELL'ANDAMENTO STAGIONALE

COMUNICATO FITOSANITARIO SETTIMANA DAL 16/08/2015 AL 23/08/2015

Il presente bollettino viene realizzato e divulgato con lo scopo di fornire a tutti gli olivicoltori informazioni e consigli utili per il controllo della Mosca delle olive (*Bactrocera Oleae*). Oltre che sul sito dell'Organizzazione di Produttori Olivicoli APOUNASCO (www.apounasco.it) il bollettino fitopatologico viene inviato ai comuni oggetto del controllo e presso rivendite di prodotti per l'agricoltura;

PROVINCIA DI CATANZARO

Fase fenologica: Accrescimento Frutto

Patogeno Monitorato: Mosca delle olive



COMUNI

ZONA 1 Fascia costiera ionica da Squillace a Guardavalle

ZONA 2 Fascia costiera ionica da Squillace a Botricello

ZONA 3 Fascia collinare da Squillace a Guardavalle

ZONA 4 Fascia collinare da Squillace a Belcastro

ZONA 5 Fascia collinare Crotonese

	Numero di insetti maschi catturati per trappola			Infestazione %	Soglia d'intervento %	
	Minima	Massima	Media		olio	mensa
ZONA 1	4,00	6,00	5,00	4,50	10	1_2
ZONA 2	3,75	7,00	5,38	4,70	10	1_2
ZONA 3	8,50	18,75	13,63	9,50	10	1_2
ZONA 4	6,14	11,29	8,71	7,71	10	1_2
ZONA 5	4,00	5,40	4,70	4,30	10	1_2

Zona	Interventi consigliati
Tutte	<p>Il monitoraggio delle trappole, nelle varie zone, evidenzia un andamento simile delle catture rispetto alla settimana precedente. Mediamente ci sono più catture nella zona 3 e nella zona 4, che sono le fasce collinari dove le condizioni climatiche sono state più favorevoli alla attacco della mosca rispetto alle fasce costiere. L'analisi dei frutti mette in evidenza una infestazione attiva, costituita dalla somma tra uova e larve, di poco al di sotto della soglia intervento nella fascia collinare zona 3 e zona 4 mentre nelle altre zone la percentuale di infestazione è compresa tra 4.3 e 4.5. Per le aziende che ricadono in queste fasce e se lo ritengono necessario, al superamento della soglia di intervento, intervenire con prodotti chimici adeguati; si consigliano quelli citotropici o di tipo sistemico (Fosmet, Dimetoato, Deltametrina, Imidacloprid ecc). In caso di agricoltura biologica : (<i>Bacillus thuringiensis</i> - Spinosad ecc.) avendo l'accortezza per il <i>Bacillus thuringiensis</i> di effettuare i trattamenti nelle ore pomeridiane essendo il prodotto fotolabile. Alcune olive presentano delle macchie depresse di colore marrone chiaro le quali sono caratteristiche della parassitizzazione dovuta alla <i>Prolasioptera berlesiana</i> predatore della <i>Bactrocera oleae</i>. Utilizzare i prodotti, sia chimici che biologici, con criterio e razionalità seguendo scrupolosamente le indicazioni riportate in etichetta.</p>

Note:

Si consiglia quando ciò è necessario di procedere al monitoraggio delle drupe nel proprio uliveto per verificare il grado di infestazione attiva. Prelevare, a caso da piante sparse, circa 100 drupe e verificare la presenza di punture fertili, al superamento della soglia d'intervento fissata al 10% procedere al trattamento impiegando prodotti ad azione citotropica.

Per le aziende in regime di agricoltura biologica e integrata, seguire quanto disposto dai propri disciplinari di produzione.

Per eventuale assistenza tecnica in campo rivolgersi in alla OP al n. 0961/724278

Catanzaro li 24/08/2015

I tecnici

Dott.Agr. Tedesco Paolo
Per. Agr. Gentile Fortunato
Dott.Agr. Francesco Tromby